

Ironman, tra Comune e Gtm scontro sui bus navetta gratuiti. L'assessore Ricotta: «Non abbiamo mai richiesto né autorizzato quel servizio»

La replica del presidente Russo: «L'amministrazione ha ricevuto una nostra lettera»

L'utilizzo degli autobus della Gtm per il trasporto di atleti e accompagnatori dell'Ironman dalla zona dei grandi alberghi di Montesilvano fino al terminal della stazione centrale di Pescara si tinge giallo. Infatti, dopo che Michele Russo, presidente della Gtm e organizzatore, tramite la Wecan, della manifestazione che è andata in scena da venerdì a domenica scorsa, ha dichiarato che il servizio di bus navetta era stato richiesto e autorizzato dal Comune, pronta è giunta la smentita degli assessori alla Mobilità e allo Sport Berardino Fiorilli e Nicola Ricotta. «Il Comune di Pescara», scrivono in una nota, «non ha mai richiesto né tantomeno autorizzato un servizio di bus navetta con mezzi della Gtm o con qualunque altro mezzo per il trasporto degli atleti. L'argomento non è stato affrontato nel corso delle riunioni svoltesi per l'organizzazione dell'evento, dunque le spese del servizio non saranno certamente poste a carico dell'amministrazione comunale». Pronta la replica di Russo: «A quelle riunioni non ho partecipato né io né gli assessori Ricotta e Fiorilli, ma da quegli incontri è emersa la necessità di garantire un servizio di trasporto. Non a caso, come Gtm abbiamo inviato una lettera all'amministrazione comunale nella quale spiegavamo che avremmo messo a disposizione gli autobus e che il servizio non avrebbe comportato alcun costo aggiuntivo, ma i chilometri percorsi sarebbero stati scalati dal plafond derivante dall'emergenza neve». Anche in questo caso la pensa diversamente l'assessore Fiorilli: «Personalmente non ho autorizzato alcun bus navetta né tantomeno l'utilizzo dei chilometri già pagati, e non ancora impiegati, dal Comune per la percorrenza degli autobus del trasporto pubblico dirottandoli sui bus navetta dell'Ironman. È evidente che quei chilometri saranno impiegati dall'amministrazione comunale per servizi destinati al pubblico». Anche il Pd vuole vederci chiaro: «La cosa davvero interessante», dice Antonio Blasioli, «è scoprire chi è l'amministratore unico della società che ha organizzato l'Ironman, la Wecan srl, e alla quale sono stati concessi questi autobus. Il suo nome è Michele Russo, lo stesso della GTM. Come è possibile che il presidente di un'azienda pubblica disponga per la sua società privata di mezzi di una società pubblica? Durante la commissione vigilanza, chiederemo di andare a fondo alla questione». Una delle poche cose certe è che il servizio di bus navetta non è stato nascosto, dato che era ben segnalato anche sul sito dell'Ironman. «A questo punto», conclude Russo, per risolvere il problema valuteremo il valore del servizio e se ne farà carico l'organizzazione dell'evento. Però ho già deciso che dall'anno prossimo porteremo l'evento a Rimini che ha offerto un contributo dieci volte superiore a quello di Pescara».